

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 12 marzo 2021 - n. 3422

Reg. CE 1698/2005 - modalità di presentazione delle domande di pagamento della misura 221 del Piano di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 - Modifica ed integrazione del decreto n. 3470/2016 e ss.mm.ii. - per l'anno 2021 e anni successivi

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI E AGROAMBIENTALI

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 1472 del 19 febbraio 2008 «Reg. CE 1698/2005 Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Approvazione bandi relativi a procedure e modalità di presentazione delle domande per le Misure 111 - Formazione, informazione e diffusione della conoscenza, 112 - Insediamento di giovani agricoltori, 121 Ammodernamento delle aziende agricole, **221 Imboschimento di terreni agricoli e Progetti concordati** e ss.mm.ii.;
- il d.d.s. n. 3470 del 20 aprile 2016 «Reg. CE 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento delle misure 221 e 223 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e relativi controlli, modifiche ed integrazione ai decreti 1472/2008 e 187/2009 e loro successive modifiche ed integrazioni - anno 2016 e successivi»;

Vista l'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni del 9 febbraio 2021 sullo schema di decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali concernente «Attuazione delle misure, nell'ambito del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), recate dall'art. 43, comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.»;

Considerato che il sopracitato schema di decreto prevede l'obbligo che tutte le informazioni contenute nel fascicolo aziendale siano confermate ed aggiornate, con cadenza annuale, in modalità grafica e geospaziale sulla base del sistema di identificazione della parcella agricola (SIPA);

Preso atto che con d.g.r. n. XI/2190 del 30 settembre 2019 «IX Provvedimento Organizzativo 2019» tutte le strutture dirigenziali regionali delle sedi territoriali (UTR) preposte al presidio delle attività in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca sono state riassegnate alle dipendenze gerarchiche e funzionali della Direzione generale Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi (Strutture AFCEP);

Considerato altresì che l'allegato 1, punto 5.1.4., al decreto n. 3470 del 20 aprile 2016 prevede di far pervenire all'UTR competente copia cartacea della domanda firmata entro e non oltre i 10 giorni continuativi successivi alla chiusura dei termini di presentazione tardiva delle domande, e ciò in taluni casi potrebbe comportare il superamento del termine ultimo di presentazione fissato dal Reg. UE n. 640/2014 e ss.mm.ii.;

Ritenuto necessario modificare l'allegato 1 del decreto n. 3470/2016:

- inserendo il riferimento alle strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCEP) della Direzione Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia (ex UTR), deputate ad effettuare le istruttorie delle domande di pagamento della Misura 221 del PSR 2007-2013;
- esplicitando l'obbligo di aggiornare annualmente il fascicolo aziendale su Si.Sco, che deve essere comprensivo della consistenza grafica (CG) e del Piano Culturale Grafico (PCG) degli appezzamenti condotti dal beneficiario, prima di presentare a SIARL le suddette domande di pagamento;
- indicando che il termine ultimo per la consegna agli uffici competenti della copia cartacea, debitamente firmata, della domanda presentata a SIARL, coincide con quello fissato a livello comunitario per la presentazione tardiva della domanda, pena l'irricevibilità della domanda stessa;
- inserendo ex novo i riferimenti alle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali;

Ritenuto inoltre di stabilire che, eventuali future modifiche concernenti le date di apertura e di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento, nonché i codici cultura ammissibili, per le domande medesime, saranno resi disponibili sul sito internet di Regione Lombardia - Direzione Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;

Acquisiti i pareri, via e-mail, dell'Organismo Pagatore Regionale e dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 di Regione

Lombardia, in data 4 marzo 2021 in merito alle modifiche da apportare all'allegato 1 al decreto n. 3471/2016, agli atti della struttura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Sviluppo delle Politiche forestali e agroambientali individuate dalla d.g.r. n. XI/2795 del 31 gennaio 2020;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente recepite

1. di approvare l'allegato 1 denominato «*Modalità di presentazione delle domande di pagamento della misura 221 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005) e relativi controlli. Anno 2021 e successivi*», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che modifica e sostituisce l'allegato 1 del decreto n. 3470/2016;

2. di stabilire che, eventuali future modifiche concernenti le date di apertura e di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento, nonché i codici cultura ammissibili, per le domande medesime, verranno resi disponibili sul sito internet di Regione Lombardia - Direzione Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it - sezione bandi e www.psr.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Roberto Carovigno

_____ . _____

Allegato n. 1

Modalità di presentazione delle domande di pagamento della misura 221 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005) e relativi controlli. Anno 2021 e successivi

- 1) Premessa
- 2) **Obbligo di presentazione della domanda di pagamento**
 - 2.1) Mancata erogazione del mancato reddito (mis. 221) per adesione all'EFA
- 3) **Requisito per poter presentare la domanda di pagamento: Fascicolo aziendale e Piano culturale grafico (PCG)**
- 4) **Eleggibilità delle superfici**
 - 4.1) **Codici coltura utilizzabili nelle domande di conferma**
- 5) **Strumenti e procedure di attuazione**
 - 5.1) **Presentazione delle domande**
 - 5.1.1 Quando presentare la domanda di pagamento
 - 5.1.2 Riduzione per presentazione tardiva della domanda
 - 5.1.3 A chi presentare la domanda
 - 5.1.4 Come presentare la domanda
 - 5.1.5 Documentazione da allegare alla domanda cartacea
 - 5.2) **Modifiche alla domanda già presentata (senza penalità o con penalità per presentazione tardiva)**
 - 5.2.1 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del reg. UE n. 809/2014
 - 5.2.2 Presentazione tardiva della domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del reg. UE n. 809/2014
 - 5.2.3 Domanda in riduzione (Domanda di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014)
 - 5.2.4 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 809/2014 – Cambio beneficiario
 - 5.2.5 Domanda di modifica ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014- Errori palesi
 - 5.2.6 Domanda di modifica ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 640/2014 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.
- 6) **Mancata presentazione della domanda di pagamento**
- 7) **Controlli sulle domande di pagamento**
 - 7.1 Controlli amministrativi
 - 7.2 Controlli "in loco"
 - 7.3 Controlli sul rispetto della condizionalità
- 8) **Esiti dei controlli**
- 9) **Trattamento dati personali**

1) Premessa

In applicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013, approvato in base al Regolamento CE 1698/2005, la Regione Lombardia ha finanziato la realizzazione di boschi permanenti e di impianti di arboricoltura da legno, attraverso la **misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli"**.

Attuata con decreto n. 1472 del 19/02/2008 e s.m.i., prevedeva la possibilità di realizzare quattro distinte tipologie d'intervento:

- A. **Boschi permanenti**, a scopo ambientale, paesaggistico o protettivo, con durata dell'impegno di anni 15 ma con vincolo forestale permanente (di seguito "boschi permanenti");
- B. **Arboricoltura da legno a ciclo medio - lungo**, per la produzione di legname di pregio (di seguito "arboricoltura da legno a ciclo medio lungo");
- C. **Arboricoltura da legno con ceduzione a turno breve**, per la produzione di biomassa a fini energetici o di legname da lavoro (di seguito "cedui a turno breve per biomassa");
- D. **Arboricoltura da legno a rapido accrescimento ("pioppeti")**

La durata del **periodo di impegno**¹ è di 15 anni per le tipologie A e B e di 8 anni per le tipologie C e D. La tipologia A implica l'applicazione del vincolo forestale e paesaggistico². Per le tipologie A e B sono concessi i

¹ Ossia del numero di anni durante il quale chi ha ricevuto i contributi è obbligato a conservare e curare le piantagioni, pena la restituzione di tutti i soldi ricevuti.

² I boschi veri e propri sono sottoposti al vincolo paesaggistico e non possono essere distrutti senza autorizzazione. In caso di rilascio dell'autorizzazione, è comunque necessario effettuare interventi compensativi che consistono in creazione di nuovi boschi o cure culturali ad altri boschi. [Trasformazione del bosco e relativi interventi compensativi: i criteri regionali \(regione.lombardia.it\)](https://www.regione.lombardia.it/trasformazione-del-bosco-e-relativi-interventi-compensativi-i-criteri-regionali)

premi annuali³ di manutenzione, per i primi cinque anni del periodo d'impegno e di **mancato reddito**, per tutti e quindici gli anni del periodo d'impegno.

I premi per il mancato reddito sono variabili in base alla natura del beneficiario (agricoltore o privato) e in base all'ubicazione dei terreni (pianura o collina), ma sono stabiliti in maniera univoca per ogni domanda al momento dell'accertamento di fine lavori, il così detto "collaudo". Si tratta comunque di importi variabili fra 150,00 e 700,00 €/ettaro/anno.

Gli enti di diritto pubblico non hanno diritto ai premi annuali.

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno (istituita con artt. 96 e ss) ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1 lettera g, del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia, cioè la presenza di irregolarità, comporterà la decadenza dall'agevolazione.

2) Obbligo di presentazione della domanda di pagamento

Per avere diritto a percepire i premi annuali, il beneficiario degli aiuti della misura 221 deve presentare, ogni anno, una "domanda di pagamento" nella quale:

- attestati di aver adempiuto e di adempiere, per l'anno in corso, agli obblighi assunti dalla domanda di adesione e a quelli eventualmente prescritti durante eventuali controlli;
- dichiarare le superfici soggette ad impegno, suddivise per le varie tipologie di intervento;
- dichiarare di possedere i requisiti soggettivi che danno diritto al premio richiesto.

2.1) Mancata erogazione del mancato reddito (mis. 221) per adesione all'EFA

Il beneficiario può utilizzare parte o tutta la superficie degli impianti soggetti a impegno con la misura 221 come "Aree di interesse ecologico" (EFA). Le particelle utilizzate come EFA non possono percepire i premi di mancato reddito per l'anno corrente. Anche qualora il beneficiario non avesse diritto a percepire alcun premio per l'anno corrente, egli è comunque tenuto a presentare ugualmente la domanda di pagamento al fine di dichiarare il mantenimento degli impegni di conservazione e di manutenzione degli impianti.

3) Requisito per poter presentare la domanda di pagamento: Fascicolo aziendale e Piano culturale grafico (PCG)

Per poter presentare la domanda di pagamento, il richiedente deve aver costituito e aggiornato il "fascicolo aziendale".

Ogni anno, prima di compilare la domanda di pagamento su SIARL, il richiedente è tenuto ad aggiornare su SisCO (Sistema della Conoscenza) il proprio fascicolo aziendale alfanumerico informatizzato, completo di indirizzo PEC, codice IBAN e partita IVA e a compilare la consistenza grafica (CG) ed il piano culturale grafico (PCG) individuando gli appezzamenti aziendali condotti, relativo all'anno della domanda.

Il beneficiario (società o impresa individuale iscritta nel registro delle imprese, oppure persona fisica) deve:

- riportare, mediante aggiornamento del proprio fascicolo aziendale da parte del CAA mandatario, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo prima della presentazione della domanda di pagamento;
- mantenere per tutto il periodo di apertura del fascicolo aziendale un indirizzo PEC attivo ed aggiornarlo in seguito a eventuali variazioni.

L'Amministrazione comunicherà al beneficiario soltanto attraverso l'indirizzo PEC dichiarato nel fascicolo: pertanto il beneficiario, in caso di mancato rispetto degli impegni assunti a possedere e a mantenere attivo e aggiornato il proprio indirizzo PEC nel fascicolo aziendale, solleva l'Amministrazione da qualsiasi obbligo o responsabilità di notifica.

Si intende per:

- **Appezzamento**: una porzione continua di terreno della quale è riconoscibile un'occupazione del suolo omogenea tra quelle previste dal sistema di classificazione.

³ I soggetti pubblici avevano diritto a ricevere solo il contributo per le spese di impianto, senza premi.

Serie Ordinaria n. 11 - Mercoledì 17 marzo 2021

- Parcella agricola: porzione di terreno contigua e omogenea per occupazione del suolo e conduzione.
- Parcella di riferimento: superficie geograficamente delimitata avente un'identificazione unica nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (LPIS).
- Isole aziendali: porzioni di territorio contigue, condotte da uno stesso produttore, individuate in funzione del sistema di identificazione delle parcelle agricole risultanti nella consistenza territoriale del fascicolo aziendale.

Il Fascicolo Grafico, fatti salvi eventuali ulteriori aggiornamenti in corso di definizione da parte di AGEA, è composto da due componenti principali:

- **Consistenza Terreni Grafica (CG):** nella quale sono rappresentate le isole aziendali e gli usi del suolo stabili.
- **Piano di Coltivazione Grafico (PCG):** nel quale è possibile assegnare agli appezzamenti un uso del suolo (macrouso, destinazione, uso, qualità e varietà), valido in uno specifico intervallo temporale (data inizio e data fine coltivazione), oltre alle informazioni riferite all'indicazione di coltura principale e alla pratica di mantenimento. Si precisa che la dichiarazione dell'occupazione del suolo è obbligatoria e il livello di dettaglio della dichiarazione è subordinato alla tipologia di informazioni ritenute necessarie per la richiesta di premio per i diversi regimi di aiuto.

Nel caso in cui diverse colture, rilevanti per i vari regimi di aiuto, si susseguano sulla stessa area, le stesse devono essere specificamente indicate in funzione dell'epoca di semina.

4) Eleggibilità delle superfici

Le superfici sotto impegno richieste nella domanda di pagamento sono quelle dichiarate nel piano culturale grafico, limitatamente ai mappali collaudati alla conclusione dell'impianto e/o aggiornate con controlli in loco successivi.

4.1) Codici coltura utilizzabili nelle domande di conferma

Nella presentazione delle domande di pagamento è possibile utilizzare solo i seguenti codici coltura:

DESCRIZIONE	CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA'	CODICE SIARL	Reg. CE 1698/2005 misura 221: tipologia A	Reg. CE 1698/2005 misura 221: tipologia B
BOSCO	110	8 (no EFA)	F81	Si	No
BOSCO	110	708 (si EFA)	F87	Si	No
ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE. CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI	514	1 (no EFA)	490	No	Si
ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE. CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI	514	701 (si EFA)	G81	No	Si

Eventuali modifiche ed integrazioni ai codici coltura utilizzabili saranno resi noti mediante comunicato regionale da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale (BURL) e sul sito internet di Regione Lombardia

5) Strumenti e procedure di attuazione

Nei paragrafi successivi vengono descritte le tipologie di domanda e le relative scadenze di presentazione. Nel caso in cui le date indicate coincidano con un giorno non lavorativo, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

5.1) Presentazione delle domande

I dati indicati in domanda sono resi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, artt. 46 e 47 e costituiscono "dichiarazione sostitutiva di certificazione" e "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà".

5.1.1 Quando presentare la domanda di pagamento

La domanda di pagamento può essere presentata esclusivamente per via informatica a SIARL.

Il termine per la presentazione delle domande di pagamento è il **15 maggio di ogni anno**, così come previsto all'art. 13 del reg. UE n. 809/2014. Ai sensi dell'art. 12 del reg. 640/2014, nel caso in cui i termini di presentazione della domanda coincidano con un giorno festivo, un sabato o una domenica, gli stessi sono posticipati al primo giorno lavorativo successivo.

Per il 2021 il termine per la presentazione delle domande è il **17 maggio 2021**.

5.1.2 Riduzione per presentazione tardiva della domanda

Ai sensi del reg. (UE) n. 640/2014 art.13, comma 1, in caso di presentazione in ritardo della domanda:

- si applica per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione del contributo pari all'1% degli importi ai quali il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda in tempo utile;
- se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile e si perde il diritto a percepire il premio per l'anno corrente.

Per l'anno 2021 il termine ultimo per la presentazione della domanda elettronica con riduzione è l'**11 giugno 2021**.

5.1.3 A chi presentare la domanda

La domanda di pagamento è presentata all'Organismo Pagatore Regionale, che si avvale per l'istruttoria delle Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca della Direzione Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi (AFCP).

5.1.4 Come presentare la domanda

La domanda di pagamento deve essere compilata informaticamente ed inviata per via telematica attraverso il Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia, come indicato nei seguenti punti:

- accedere al sito www.siarl.regione.lombardia.it;
- compilare il modello di domanda di pagamento per la misura 221;
- inviare la domanda per via telematica all'UTR (ora AFCP) di competenza;
- il SIARL rilascia al richiedente una ricevuta attestante la data di presentazione della domanda, che coincide con l'**avvio del procedimento**;
- stampare la domanda e firmarla in originale;
- **entro e non oltre la chiusura dei termini di presentazione tardiva delle domande**, far pervenire agli uffici AFCP competenti la copia cartacea della domanda firmata.

NB - La domanda cartacea pervenuta oltre il suddetto termine è irricevibile.

Qualora si richieda anche il pagamento del premio di manutenzione, la domanda di pagamento è **nulla** se non è controfirmata dal tecnico che effettua la consulenza dell'impianto.

5.1.5 Documentazione da allegare alla domanda cartacea

Alla domanda cartacea deve essere allegata copia della carta d'identità del beneficiario e, per le domande in cui si richiede il premio di manutenzione, deve essere allegata anche quella del tecnico professionista.

5.2) Modifiche alla domanda già presentata (senza penalità o con penalità per presentazione tardiva)

La variazione a una domanda di pagamento già chiusa a SIARL si effettua attraverso la presentazione di una domanda di modifica che sostituisce interamente la domanda precedente.

Anche la domanda di modifica deve essere presentata sia per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata a SIARL, sia in forma cartacea. Ai sensi dei regolamenti (UE) n. 809/2014 e 640/2014 e ss.mm.ii. le possibili domande di modifica sono quelle di seguito descritte.

5.2.1 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del reg. UE n. 809/2014

Ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 il richiedente può presentare una o più domande di modifica alla domanda di pagamento già presentata entro il termine del 15 maggio di ogni anno, al fine di modificare le superfici rispetto alla domanda che intende correggere.

La scadenza per la presentazione elettronica di tali **domande di modifica è il 31 maggio di ogni anno**, come previsto dal sopra citato regolamento.

L'invio della copia cartacea firmata della domanda di modifica deve avvenire entro e non oltre la chiusura dei termini di presentazione tardiva delle domande.

La domanda cartacea pervenuta oltre tale termine è irricevibile.

5.2.2 Presentazione tardiva della domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del reg. UE n. 809/2014

Ai sensi dell'art. 13 paragrafo 3 del Reg. UE n. 640/2014, la presentazione di una domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE n. 809/2014 oltre il termine del 31 maggio di ogni anno, comporta una riduzione dell'1% degli importi per giorno lavorativo di ritardo.

Per l'anno 2021 il termine ultimo per la presentazione della domanda elettronica con riduzione è l'**11 giugno 2021**.

L'invio della domanda cartacea firmata deve avvenire entro e non oltre la chiusura dei termini di presentazione tardiva delle domande, pena l'irricevibilità della domanda stessa.

5.2.3 Domanda in riduzione (Domanda di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014)

Ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014, la domanda di pagamento può essere ritirata, in tutto (rinuncia) o in parte, presentando apposita domanda di ritiro.

La domanda di **ritiro totale (rinuncia)** può essere presentata, a SIARL, in qualsiasi momento, mentre la domanda di **ritiro parziale** deve essere presentata, sempre a SIARL, entro e non oltre il **31 luglio di ogni anno**.

La domanda di ritiro non è comunque ammissibile nei casi in cui all'agricoltore sia stata fatta una qualsiasi comunicazione relativa al controllo in loco o al riscontro di irregolarità sulla domanda.

Sulle superfici oggetto di ritiro parziale/totale si procede al recupero dei contributi già erogati al beneficiario.

L'invio della copia cartacea firmata deve avvenire entro 10 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo all'invio della domanda elettronica, pena l'irricevibilità della domanda stessa.

5.2.4 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 809/2014 – Cambio beneficiario

Successivamente alla presentazione delle domande di pagamento, ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 809/2014 è possibile effettuare la cessione totale o parziale dell'azienda e dei relativi impegni (cambio di beneficiario), mediante apposita domanda da inserire a SIARL.

I beneficiari che intendono procedere ad un cambio (cedente e cessionario) devono rivolgersi alla struttura AFCP competente per presentare la richiesta e fornire la documentazione inerente e la dichiarazione di assunzione degli impegni da parte del beneficiario cessionario.

In caso di accoglimento della richiesta di cessione parziale, viene aperta a SIARL una specifica autorizzazione (domanda autorizzata) per entrambi i soggetti ovvero per il beneficiario cedente le superfici sotto impegno e per il beneficiario subentrante.

In caso di accoglimento della richiesta di cessione totale, viene aperta una specifica autorizzazione (domanda autorizzata) per il solo beneficiario subentrante.

L'invio della domanda cartacea firmata deve avvenire entro 10 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo all'invio elettronico della domanda autorizzata.

La suddetta documentazione, necessaria ai fini istruttori, è quella di seguito riportata:

- a) Nel caso di successione effettiva:
 - copia del certificato di morte del de cuius;
 - scrittura notarile indicante la linea ereditaria o, in alternativa:
 - atto notorio mortis causa rilasciato dal Comune;
 - copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente;
 - nel caso di coeredi: delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente a copia documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;
 - certificato di attribuzione della P. IVA al nuovo intestatario.
- b) Nel caso di successione anticipata:

- copia atto di successione;
 - certificato di attribuzione della P. IVA del nuovo richiedente;
 - copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente.
- c) Nel caso di acquisto, affitto e modifica CUAA:
- copia dell'atto di vendita o di affitto dell'azienda del cedente al rilevatario debitamente registrati, contenenti il dettaglio delle particelle catastali dichiarate in domanda;
 - copia del certificato di attribuzione della P. IVA del nuovo richiedente;
 - eventuale copia del nuovo statuto nel caso di modifica CUAA.

5.2.5 Domanda di modifica ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014- Errori palesi

Gli errori palesi, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, sono errori di compilazione della domanda compiuti in buona fede dal richiedente che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nella domanda di pagamento. Possono essere rilevati da OPR o dal richiedente, che ne deve dare comunicazione via PEC all'Organismo Pagatore Regionale inviando la documentazione a giustificazione della richiesta di riconoscimento di errore palese.

L'OPR valutata l'ammissibilità della richiesta da parte del beneficiario e, qualora ne ricorrano le condizioni, autorizza la presentazione della domanda di errore palese.

In tal caso, il beneficiario deve presentare a SIARL una domanda autorizzata e inviare la copia cartacea firmata entro 10 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo all'invio elettronico della domanda autorizzata stessa.

Le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'Organismo Pagatore Regionale.

Sono errori palesi:

- gli errori di compilazione della domanda conseguenti a errata o incompleta compilazione del fascicolo aziendale che risultano evidenti in base ad un esame minimale di una domanda (codice statistico o bancario errato).
- gli errori derivanti da verifiche di coerenza (informazioni contraddittorie):
 - a. nel caso di allegati presenti in domanda: errori aritmetici che emergono nell'analisi puntuale della documentazione, errori nella compilazione di allegati, ecc.
La coerenza si verifica tra la domanda e gli allegati, ma anche tra una domanda di pagamento e le domande compilate negli anni precedenti (nel caso di domande pluriennali);
 - b. errori di compilazione della domanda conseguenti a campi o caselle non riempiti o informazioni mancanti, quando l'associazione di tale utilizzo all'operazione, sia oggettivamente rilevabile dal contenuto della domanda di aiuto, salvo casi di reiterazione che denotino grave negligenza del beneficiario;
 - c. a seguito di controlli incrociati con banche dati esterne (es. catasto terreni), gli errori causati dalle non corrette trascrizioni dei numeri di identificazione o di riferimento, che vengono evidenziati durante il controllo incrociato tra la domanda e le banche dati, possono essere considerati palesi, come ad esempio:
 - cifre invertite (particella o animale n. 169 invece di 196);
 - errori nel numero di sezione/foglio o nel riferimento del comune nel registro catastale;
 - numero di una particella limitrofa, risultante da un errore di lettura della mappa;
 - numero di mappa nuovo, conseguente a frazionamento/soppressione di particelle.

Per la correzione degli errori palesi il limite temporale coincide con il momento del controllo amministrativo e comunque non può superare il primo pagamento a favore dell'impresa agricola.

5.2.6 Domanda di modifica ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 640/2014 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

Qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, l'agricoltore può presentare un'apposita richiesta all'Organismo Pagatore Regionale, anche al di fuori dei termini temporali sopra elencati e senza l'applicazione delle riduzioni.

Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013 sono riconosciute le seguenti cause di forza maggiore o circostanze eccezionali:

- a. decesso del beneficiario;
- b. incapacità professionale di lunga durata del beneficiario certificata dal medico curante;
- c. espropriazione della totalità o di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile alla data di presentazione della domanda;
- d. calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie agricola dell'azienda;
- e. distruzione accidentale dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- f. epizoozia o fitopatia che colpisca la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario.

Eventuali situazioni sopra non elencate potranno essere eventualmente riconosciute come causa di forza maggiore o circostanze eccezionali dall'OPR d'intesa con la Direzione Generale Agricoltura.

Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 640/2014, la possibilità di invocare le cause di forza maggiore sussiste solo a condizione che l'esistenza della causa, unitamente alla documentazione probante le cause di forza maggiore invocate, sia comunicata all'Organismo Pagatore Regionale entro 15 (quindici) giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore o della circostanza eccezionale.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.

A conclusione delle opportune verifiche l'Organismo Pagatore Regionale comunica al richiedente l'eventuale accoglimento della richiesta. Di tale riconoscimento verrà tenuta traccia anche nell'applicativo di gestione delle domande.

6) Mancata presentazione della domanda di pagamento

Il beneficiario degli aiuti di misura 221 che non presenta la domanda di pagamento non può percepire i premi per l'anno corrente. La Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (AFCP) competente effettua un sopralluogo sull'impianto finanziato nel corso dell'anno al fine di verificare l'effettiva esistenza dello stesso e l'idoneo mantenimento.

7) Controlli sulle domande di pagamento

7.1 Controlli amministrativi

I controlli amministrativi sono effettuati dai funzionari delle Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (AFCP) su tutte le "domande di pagamento" e comprendono controlli incrociati con i dati del SIARL, in particolare per quanto riguarda le particelle per cui si richiede il premio, il mantenimento delle condizioni di ammissibilità e i requisiti dei richiedenti previsti dai bandi.

7.2 Controlli "in loco"

Il controllo interessa le domande di pagamento degli aiuti annuali di manutenzione e di mancato reddito per tutta la durata dell'impegno. Le domande da controllare sono rappresentate da:

- un campione, scelto da OPR sulla base dell'analisi del rischio e di un fattore di rappresentatività, pari almeno al 5% delle domande di pagamento;
- tutte le domande per le quali il beneficiario **non** ha presentato la "domanda di pagamento" entro il termine massimo previsto per la presentazione delle domande di pagamento. In questo caso gli AFCP

provvedono annualmente a comunicare a OPR l'elenco di tali domande e gli esiti dei relativi controlli effettuati.

Il controllo verifica fra l'altro il rispetto degli impegni a carico del beneficiario previsti dal bando.

7.3 Controlli sul rispetto della condizionalità

Per le irregolarità riscontrate dai controlli della condizionalità si rimanda al relativo manuale.

I beneficiari sono tenuti a rispettare, nell'insieme della loro azienda per tutto il periodo di impegno, la condizionalità ovvero i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) di cui al Reg. Ue 1306/2013 (art. 93).

I criteri di gestione obbligatori (CGO) e le buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) sono normati:

- a livello statale, dal DM del MIPAAF "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*" che, di norma, viene aggiornato annualmente. Per l'anno 2021 il riferimento è il DM MIPAAF n. 2588/2020.

- a livello regionale, dalla DGR "Determinazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013. Modifiche e integrazioni alla d.g.r. X/3351 del 1° aprile 2015 e ss.mm.ii." che, di norma, viene aggiornata annualmente. Per l'anno 2021 la DGR di riferimento è la DGR n. XI/4306 del 15 febbraio 2021.

Ogni elemento e vincolo di condizionalità diventa applicabile all'azienda in funzione delle caratteristiche dei terreni aziendali o delle attività agricole svolte dall'azienda stessa.

Il controllo del rispetto della condizionalità viene effettuato in loco su un campione pari ad almeno l'1% delle domande di pagamento. Il controllo riguarda l'intera azienda e non solamente le superfici richieste a premio.

In caso di mancato rispetto dei requisiti previsti dalla condizionalità l'aiuto viene ridotto o annullato.

Le conseguenze del mancato rispetto degli impegni di condizionalità, sono definiti nel manuale operativo dei controlli di condizionalità, predisposto annualmente dall'Organismo Pagatore Regionale, in coerenza con la circolare di AGEA Coordinamento relativa all'applicazione del regime di condizionalità con riferimento all'anno di domanda.

8) Esiti dei controlli

I controlli possono avere esito positivo o rilevare delle irregolarità.

Le irregolarità sono riconducibili alle seguenti tipologie:

a) **difformità di superficie** tra quanto dichiarato in domanda e quanto riscontrato in fase di controllo, le cui conseguenze sono disciplinate **dall'art. 19 del reg. (UE) n. 640/2014 e ss.mm.ii.**;

b) **mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, degli impegni di misura** le cui conseguenze sono disciplinate dal DM del MIPAAF "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*" sopracitato che, di norma, viene aggiornato annualmente.

c) **ostacolo o impedimento** da parte del beneficiario allo **svolgimento** regolare del **controllo in loco** la cui conseguenza determina la decadenza totale della domanda con recupero degli importi già erogati negli anni precedenti.

9) Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. N. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si riporta di seguito l'Informativa sul trattamento dei dati personali.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

PER LA PARTECIPAZIONE AI BANDI PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DAL REG UE 1305/2013

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali raccolti sono dati comuni (nome, cognome, numero di telefono, indirizzo e-mail/PEC, Codice Unico delle Aziende Agricole - CUAA), e in generale i dati di contatto dei soggetti che presentano domanda di finanziamento/contributo a valere sulle operazioni del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020.

Il trattamento dei "Dati personali" avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione dei contributi/finanziamenti collegati al PSR 2014-2020 di Regione Lombardia, di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. e di ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di agricoltura.

Il trattamento dei Suoi dati è effettuato ai sensi dell'art 6, par.fo 1, lett. e) del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati *anche* con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, nella figura del suo legale rappresentante: il Presidente della Giunta, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpdp@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati, ai sensi del Reg UE 1306/2013, potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali:

- Ministero delle politiche agricole alimentari forestali;
- Agenzia per le erogazioni in agricoltura;
- Agenzia delle Entrate;
- Ministero sviluppo economico;
- Ministero delle Finanze;
- Organi Commissione europea;
- Altri soggetti pubblici specificatamente abilitati di volta in volta ai fini dello svolgimento di determinate attività.

I dati personali saranno comunicati ad ARIA S.p.A. in qualità di responsabile del trattamento (per la gestione e manutenzione della piattaforma informatica SisCo). I suoi dati potranno, altresì, essere comunicati a soggetti terzi fornitori di servizi collegati al Programma di sviluppo rurale, in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

Qualora Lei venga ammesso al beneficio dell'agevolazione, i suoi dati saranno diffusi attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia ai sensi del REG UE 808/2014 e del D.Lgs. 33/2013 artt. 26/27.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati in conformità ai termini di prescrizione ordinaria, per un periodo di 10 anni a partire:

- dalla data di chiusura del Suo fascicolo aziendale;
- dall'ultimo pagamento erogato a Suo favore a valere sui fondi europei, nazionali o regionali, se successivo alla chiusura del Fascicolo aziendale.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, ove applicabili con particolare riferimento all'articolo 13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata agricoltura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale Autorità di Controllo competente.